

Ref. 1/2016
01.07.16/87



CONFINDUSTRIA
Gruppo Tematico Cultura

DGA DIREZIONE
GENERALE
ARCHIVI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO**

Direzione generale Archivi

E

CONFINDUSTRIA

**PER LA SALVAGUARDIA, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE
DEGLI ARCHIVI DI IMPRESA**

Maggio 2016

VISTO l'art. 9 della Costituzione che promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;

VISTE le convenzioni UNESCO sul patrimonio culturale che riconoscono il valore delle tradizioni, della storia e della memoria di un territorio, memoria di cui le imprese sono parte integrante;

VISTA l'attenzione riservata dal Governo per favorire la partecipazione dei privati nella salvaguardia del patrimonio culturale nazionale, con specifico riferimento all' art. 1, del Dl. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106 "Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura - "ART-BONUS";

VISTO il "Protocollo di intesa per la ricerca applicata al patrimonio culturale" sottoscritto il 19 marzo 2015 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che si propone di rafforzare la sinergia tra il mondo della formazione e le imprese attraverso specifici progetti di qualificazione del patrimonio culturale;

VISTI i consolidati rapporti di collaborazione sviluppati tra il MiBACT e la Confindustria nel corso degli anni, al fine di operare congiuntamente in attività di salvaguardia del patrimonio nazionale;

VISTE le iniziative avviate dal sistema di rappresentanza di Confindustria per la promozione, la valorizzazione e la conservazione dei beni artistici e culturali;

CONSIDERATO che il patrimonio culturale italiano, nella sua complessità e stratificazione, è frutto anche di una tradizione di intervento privato;

CONSIDERATO che il patrimonio artistico-culturale è una risorsa che richiede una politica di salvaguardia e valorizzazione, attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di collaborazione tra il settore pubblico e privato che promuova il reperimento di risorse aggiuntive da destinare al recupero e alla valorizzazione del patrimonio;

CONSIDERATO che l'impegno nella salvaguardia, nella valorizzazione, nella fruizione del patrimonio culturale nazionale rappresenta un'importante occasione per affermare la specificità e l'importanza sociale della cultura di impresa;

CONSIDERATA l'importanza del recupero e della catalogazione delle fonti archivistiche per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa;

CONSIDERATA l'opportunità di favorire una rete di scambio tra archivi d'impresa e centri di documentazione, associazioni, scuole, università e mondo produttivo per la conoscenza della storia dell'impresa;

CONSIDERATA la necessità di adattare le modalità di lavoro in archivio alle nuove tecnologie offerte da un sistema di diffusione della conoscenza sempre più digitalizzato;

CONSIDERATA la necessità di conservare e rendere fruibile alla comunità nazionale la memoria storica delle imprese, spesso raccolta negli archivi storici delle stesse;

Tutto ciò premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di collaborazione, di seguito denominato "Accordo".

Art. 2

Finalità

1. A partire dalle iniziative realizzate in precedenza dalla Direzione generale Archivi del MiBACT nell'ambito degli archivi di impresa, il presente Accordo sarà finalizzato a:
 - a) contribuire alla **promozione della storia e della memoria** appartenente al tessuto industriale italiano;
 - b) **migliorare la consapevolezza** e approfondire la comprensione di tipologie documentarie particolarmente preziose, quali quelle conservate negli archivi di impresa;
 - c) **promuovere e diffondere la cultura d'impresa** nel riconoscimento che essa è parte integrante del sistema culturale del nostro Paese;
 - d) **salvaguardare gli archivi storici delle imprese** private italiane, sia quelle con un rilievo nazionale riconosciuto sia quelle meno conosciute ma con produzioni di eccellenza;
 - e) **promuovere studi e ricerche di approfondimento** sul vasto patrimonio documentario prodotto dalle imprese italiane, con una particolare attenzione per le piccole e medie imprese;
 - f) **consolidare le migliori prassi** attivate in precedenza dal MiBACT e dalla Confindustria in questo settore, attraverso convenzioni stipulate con interlocutori terzi.

Art. 3 Attività

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, le parti si impegnano a promuovere iniziative comuni finalizzate a:

- a) **realizzare un censimento degli archivi di impresa presenti a livello regionale**, attraverso il reperimento di risorse adeguate individuate dalle Parti, che per quanto riguarda la Direzione generale Archivi potranno essere reperite esclusivamente nell'ambito di quelle a tal fine disponibili;
- b) **sensibilizzare e diffondere una maggiore attenzione** da parte delle imprese, enti e privati, circa le opportunità derivanti dalla buona conservazione del proprio patrimonio documentale, anche grazie ad attività di formazione degli addetti agli archivi d'impresa;
- c) **promuovere la più ampia visibilità** della documentazione recuperata, sia attraverso la diffusione via web, sia attraverso occasioni di incontro pubblico (seminari, convegni, workshop);
- d) **favorire una migliore conoscenza delle opportunità offerte dal Portale degli archivi d'impresa** della Direzione generale Archivi del MiBACT da parte del sistema associativo Confindustria.

Art. 4 Cabina di regia

- 1. Per la programmazione delle attività da realizzare nell'ambito del presente Accordo, è istituita una apposita cabina di regia, a conduzione paritetica, composta da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti.
- 2. La cabina di regia individua le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative avviate e il coordinamento degli interventi, predisponendo gli strumenti per la realizzazione di azioni di monitoraggio in itinere ed ex post.

Art. 5 Durata

Il presente Accordo ha la durata di tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione delle Parti. Al termine della validità prevista dell'Accordo, le Parti valuteranno l'opportunità di procedere ad un eventuale rinnovo dell'Accordo in forma scritta.

9 MAG. 2016

Direzione Generale Archivi MIBACT
Dott. Mario Guarany



Gruppo Tematico Cultura Confindustria
Dott. Antonio Calabrò

